

CASSAdel**TRENTINO**



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Società della Provincia autonoma di Trento,

per la raccolta delle risorse finanziarie da destinare agli investimenti pubblici nel territorio, l'ottimizzazione della gestione della liquidità e l'innovazione del sistema finanziario pubblico provinciale.

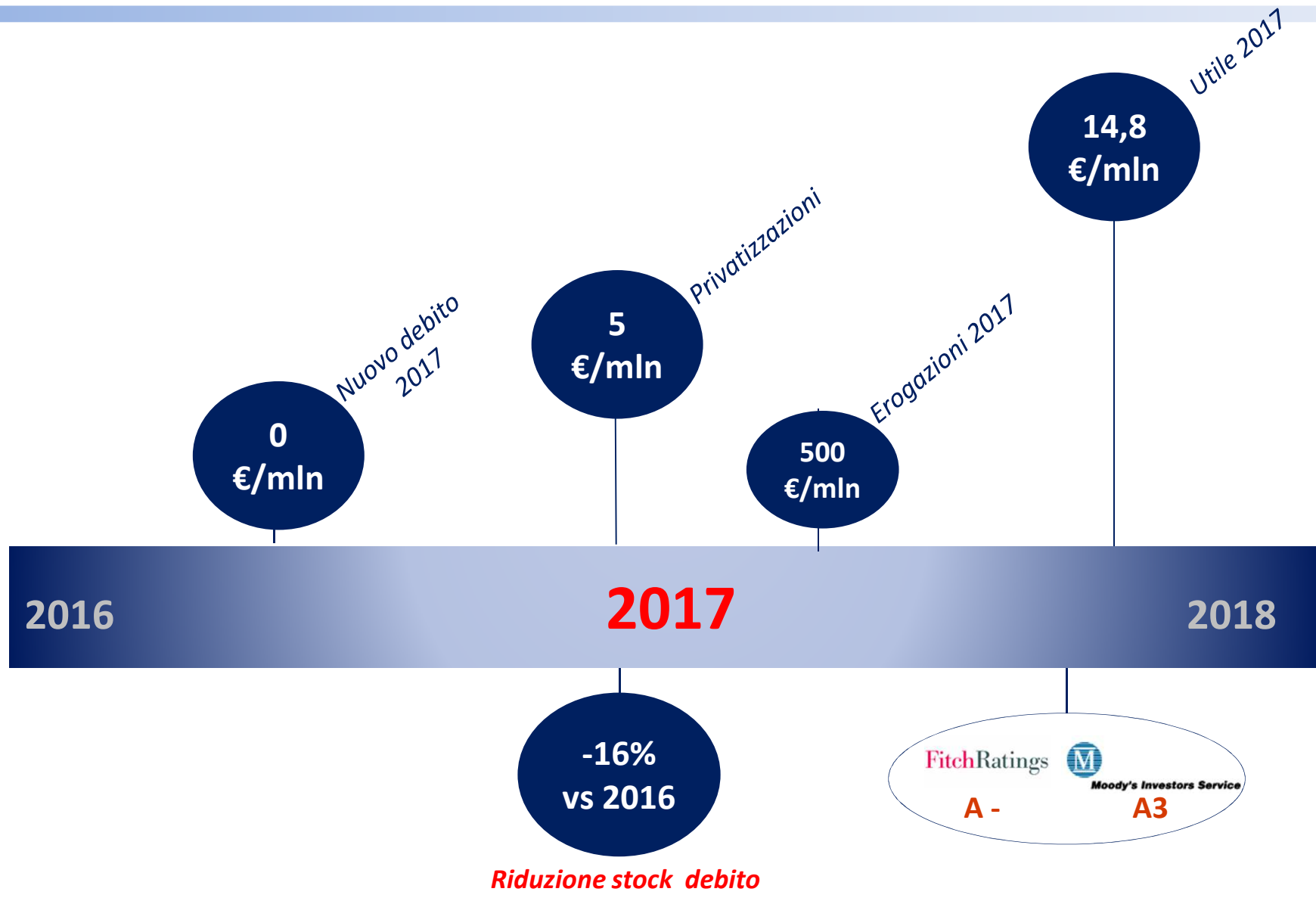
2017

**Un anno a supporto dello
sviluppo del Trentino**



1 giugno 2018

2017 - CdT: *un anno a supporto dello sviluppo del Trentino*



2017 - CdT: *la gestione del debito in sensibile riduzione*

L'anno 2017 è il primo anno in cui, dalla sua costituzione, CdT non perfeziona operazioni di indebitamento; l'attuale contesto delle opere pubbliche provinciali (*rinvio della realizzazione del Nuovo Polo Ospedaliero, ritardi nella realizzazione del Depuratore Trento Tre, ecc.*), ma anche l'esigenza di contenere l'indebitamento, hanno portato la Società e la Provincia a condividere l'opportunità di non perfezionare nuove operazioni.



L'outstanding debt netto della Società si è, dunque,

ridotto del 16% (-220 €/mln)

da 1.360 €/mln del 31.12.2016 a 1.140 €/mln al 31.12.2017 (*).

Si stima un'ulteriore riduzione del outstanding debt netto della Società nel 2018 (-162 €/mln):

da 1.140 €/mln al 31.12.2017
a 978 €/mln del 31.12.2018.

La liquidità derivante dal funding effettuata negli anni precedenti ha consentito di NON procedere all'assunzione di nuove operazioni.

Valorizzando la liquidità disponibile, è stato possibile **assicurare le risorse necessarie ai fabbisogni per gli investimenti in corso senza contrarre nuovo debito.**

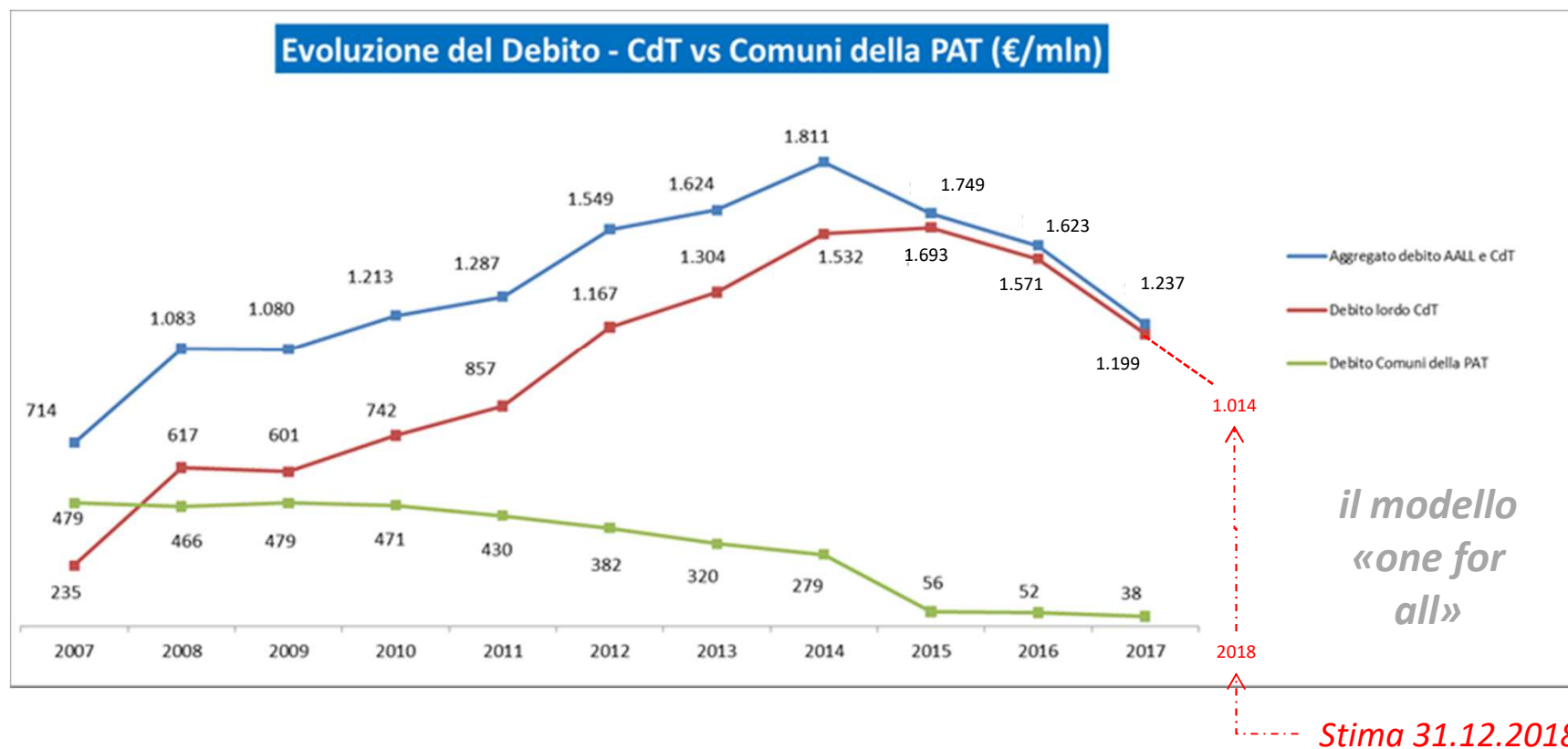
In base allo stato di avanzamento dei lavori di realizzazione del Depuratore Trento Tre, si potrebbe procedere ad un tiraggio delle risorse BEI di cui CdT si è assicurata la disponibilità.

(*) Il dato comprende anche i debiti CdT – PAT e Regione TAA

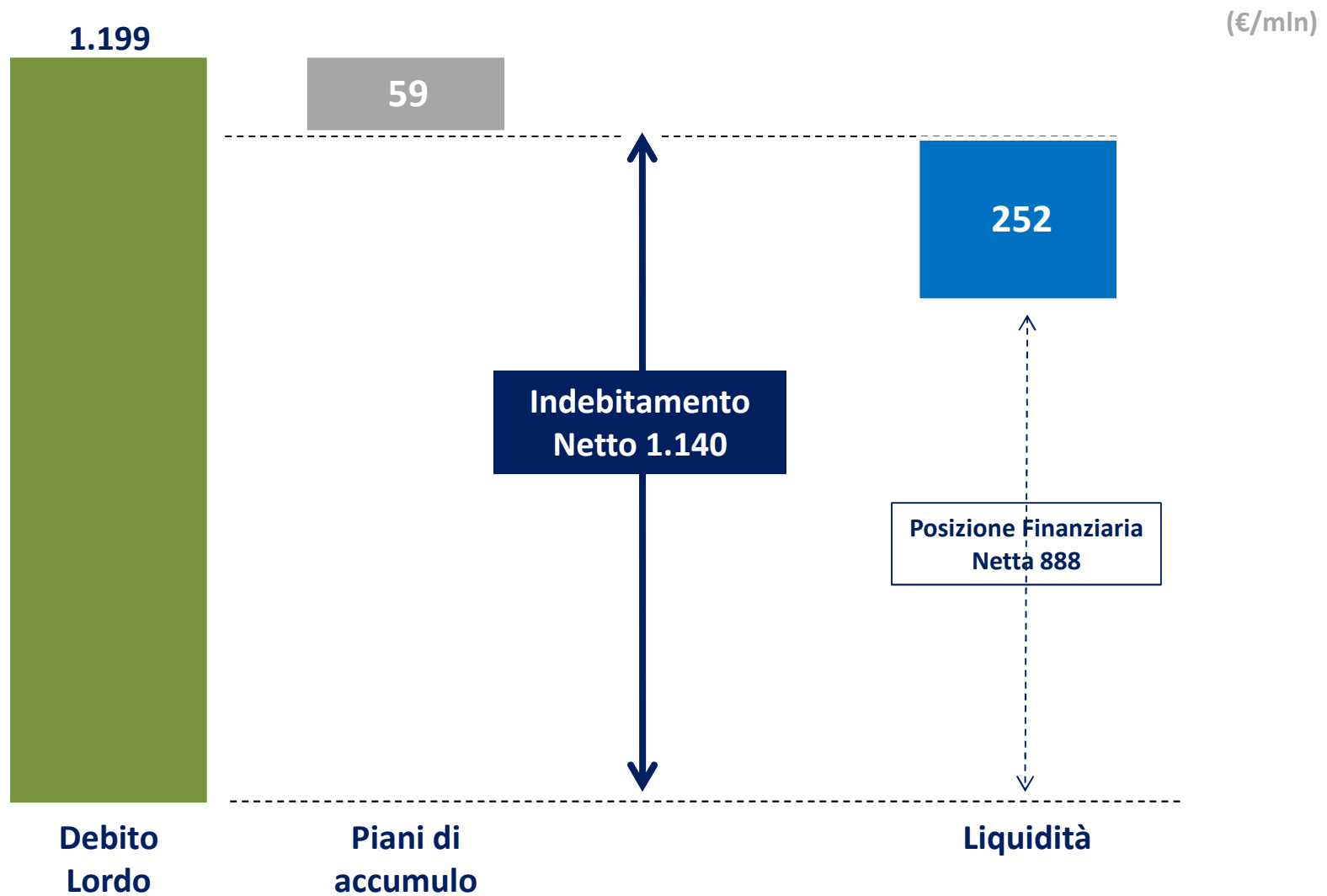
2017 - CdT: *la gestione del debito in sensibile riduzione*

La tabella evidenzia due importanti temi:

1. alla progressiva riduzione del debito dei Comuni, è coinciso il progressivo incremento del debito di CdT;
2. dal 2015 il trend del debito di CdT evidenzia un trend di costante riduzione.



2017 - CdT: *la gestione del debito in sensibile riduzione*



Il dato comprende anche i prestiti CdT – PAT e Regione TAA

2017 - CdT: *sempre più struttura di “sistema”*

Nella sua connotazione di Società altamente specializzata, Cassa del Trentino ha rafforzato il suo ruolo di “**strumento di sistema**” che presta attività di consulenza e di supporto specialistico per la realizzazione di iniziative in materia finanziaria, nonché per iniziative che prevedono il coinvolgimento di capitali privati.

Consulenza e supporto forniti alla **Provincia** e, risultando d’interesse del Socio promuovere le *best practices* in relazione ai possibili impatti positivi per la finanza provinciale, anche in favore degli **enti del sistema territoriale provinciale integrato**.

Advisor finanziario del sistema pubblico provinciale



La Società è diventata sempre più struttura di “sistema” che, valorizzando **SPECIALIZZAZIONE** e **TERZIETÀ**, valuta progetti / studi di fattibilità del Socio unico PAT e delle altre Entità pubbliche con competenza ed indipendenza.

Partecipazione e supporto al **NAVIP**

Studio di Fattibilità sul **Polo della Liquidità**

Monitoraggio **Fondo Strategico del Trentino-AA**

Pareri su sostenibilità indebitamento **società PAT**

Quotista e Monitoraggio **Fondo Housing Sociale Trentino**

Privatizzazioni

ex DGP n. 713/2017

Monitoraggio 354 €/mIn di risorse **BEI** attivate dal sistema PAT

Supporto Entità pubbliche nel coinvolgimento di **capitali privati**

Ottimizzazione e monitoraggio del *funding*

Erogazioni

ad EELL

498 €/mIn

2017 - CdT: *l'anno delle privatizzazioni*

In attuazione della delibera della Giunta Provinciale del **12 maggio 2017, n. 713**, Cassa del Trentino ha individuato le partecipazioni non strategiche e definito un piano di privatizzazione per 5 società.

Nel corso del 2017 – e dei primi mesi del 2018 - sono state effettuate le seguenti attività:



25 settembre 2017: cessione di n. 2.000 azioni dell'**Istituto Atesino di Sviluppo S.p.A.** (rappresentative dello 0,003% del capitale sociale) a favore della medesima società per il tramite del fondo acquisto azioni proprie, al prezzo unitario di Euro 2,59 (di cui Euro 1,00 di valore nominale);



6 novembre 2017: cessione di n. 966 azioni di **Banca Popolare Etica S.c.p.a.** (rappresentative dello 0,085% del capitale sociale) a favore della medesima società per il tramite del fondo acquisto azioni proprie al prezzo unitario di Euro 57,50 (di cui Euro 52,00 di valore nominale);



20 aprile 2018: cessione del 18,52% del capitale sociale di **Terfin S.r.l.** a UCTS TRENTO S.r.l. risultata aggiudicataria della gara pubblica (prezzo di cessione euro 633.885,00);



14 maggio 2018: è pervenuta l'offerta (Bando del 22 dicembre 2017) per l'acquisto del 100% di **Paros S.r.l.** e del 49% di **Uni IT S.r.l.** (Lotto unico); sono in corso le verifiche di legge e l'eventuale esercizio di prelazione del socio si Uni IT.

2017 - CdT: *l'anno delle privatizzazioni*

Dati in Euro	Quote/Azioni	in %	Px cessione	Incasso
Istituto Atesino di Sviluppo S.p.A.				
Cessione il 25.09.2017	2.000	0,003%	2,59	5.180
Distribuzione riserve				-
Totale				5.180
Banca Popolare Etica S.c.p.a				
Cessione il 06.11.2017	966	0,085%	57,50	55.545
Distribuzione riserve				-
Totale				55.545
Terfin S.r.l.				
Aggiudicazione Asta pubblica il 14.03.2018	239.200	18,519%	2,65	633.885
Distribuzione riserve				-
Totale				633.885
Paros S.r.l.				
Procedura in corso (IPOTESI)	10.000	100,000%	50,00	500.000 (*)
Distribuzione riserve Assemblea 6.12.2017				1.000.000
Totale				1.500.000
Uni IT S.r.l.				
Procedura in corso (IPOTESI)	1.000.000	49,000%	0,72	720.000 (*)
Distribuzione riserve Assemblea 31.10.2017				1.470.000
Distribuzione riserve Assemblea 29.03.2018				586.523
Totale				2.776.523

(*) Aggiudicazione provvisoria del 15.05.2018

Totale privatizzazioni 4.971.133

3.056.523 da distrib.ne riserve

1.914.610 da cessione

Incasso nel corso del 2017 **2.530.725**
 Incasso **stimato** nel corso del 2018 **2.440.408**

..nuove risorse per lo sviluppo del territorio..

Il piano di privatizzazioni di cui alla DGP n. 713/2017 è ormai prossimo alla conclusione.

Complessivamente, la cessione delle partecipate ha consentito a Cassa del Trentino di incassare circa 3,8 €/mln.

L'auspicata prossima positiva conclusione della cessione Paros e Uni IT consentirà di **contabilizzare un incasso prossimo a 5 €/mln.**



Partecipazione CdT:

2,60% 2016

1,83% 2017

0,54% 2018

2017 - CdT: *supporto e consulenza alla PAT*



CdT ha fornito supporto al Provincia - anche in sede di Gruppo di lavoro congiunto tra le Province di Trento e Bolzano e la Regione TAA - nelle strategie di valorizzazione di **Mediocredito Trentino-Alto Adige S.p.A.**

Definito un range del prezzo di valutazione, è in corso di approfondimento la procedura ottimale per porre sul mercato la valorizzazione del MTA.

Il Fondo Strategico Trentino-Alto Adige



Il supporto alle iniziative strategiche della PAT, svolto da CdT, ha riguardato anche le attività di monitoraggio del **Fondo Strategico del Trentino-Alto Adige**; istituito nel dicembre 2014, il FSTAA ha la finalità di finanziare progetti di sviluppo principalmente a favore delle piccole e medie imprese operative nel territorio regionale; il progetto rappresenta uno dei principali esempi di collaborazione a livello delle due Province di Trento e Bolzano.

Il FSTAA ha una dotazione complessiva di circa 224 €/mln; la dotazione del Comparto di Trento del FSTAA è attualmente pari a 113,5 €/mln (di cui 75 €/mln PAT e 38,5 €/mln gli altri investitori sopra citati).

Il Comparto di Trento del FSTAA ha investito risorse pari a 86 €/mln che, con l'aggiunta di quelle messe in campo da altri investitori, hanno posto le condizioni per un investimento complessivo sul territorio pari a circa 142 €/mln.

Provento lordo erogato dal FSTAA alla PAT:

2016 0,68 €/mln

2017 0,73 €/mln

2017 - CdT: *supporto e consulenza alla PAT*



360 alloggi acquisiti

150 alloggi
in fase di
negoiazione

oltre
200 le unità locate

All.to n. 1 - aree d'intervento

Dopo le analisi preliminari ed il supporto alla PAT nella selezione con gara della SGR incaricata di costituire e gestire un fondo immobiliare per rendere disponibili **500 alloggi da locare a canone moderato** (pari a circa il 70% del canone di mercato), Cassa del Trentino ha sottoscritto le quote del **Fondo di Housing Sociale Trentino**, operativo da dicembre 2013 (durata di 25 anni). L'investimento complessivo è stimato in almeno **110 €/mln**.

Il quotista principale del Fondo di Housing Sociale Trentino è il fondo FIA gestito da CDPI Investimenti Sgr; oltre a Cassa del Trentino (che potrà detenere quote fino al 20%), vi sono vari investitori privati (Partecipazioni Cooperative S.r.l., Casse rurali, Laborfonds, Itas Vita, altre banche, ecc.).

Oltre ad affrontare il disagio abitativo (in particolare per le giovani coppie):

- **gli investimenti del Fondo coinvolgono principalmente imprese/tecnici locali;**
- **il Fondo è prevalentemente finanziato con risorse private (circa l'80%).**

....Promuovere misure per lo sviluppo....

Su richiesta della PAT, Cassa del Trentino ha approfondito con i competenti Dipartimenti provinciali le misure idonee a superare le barriere informative e finanziarie che ostacolano l'attivazione di investimenti di **riqualificazione energetica dei condomini**; gli esiti delle analisi sono stati formalizzati nella DGP n. 846/2016 che approva il modello volto a promuovere diagnosi energetica, consulenze tecniche e assunzioni di mutui → con **interessi «coperti» in parte con contributi PAT atualizzati**.

Cassa del Trentino ha contribuito all'attivazione del «**tavolo condomini**» (DGP 23.6.17 n. 1012) al quale hanno aderito ordini professionali tecnici, amministratori (Anaci e Confaico), imprese artigianali e industriali/Ance, Habitech e banche convenzionate (Volksbank e Cassa Centrale Banca).



Domande presentate:

650 diagnosi

80 consulenze

20 mutui

2017 - CdT: *supporto NAVIP ed «extra» NAVIP*

Supporto NAVIP 2017-2018

- PPP di gestione del rifiuto urbano in provincia di Trento
- PPP per servizio di trasporto alunni e diversamente abili;
- PPP per parcheggio a Trento - Via Pilati
- PPP per riqualificazione energetica Fondazione E. Mach
- PPP per gestione idrotermale di Levico e Vetriolo
- PPP per riqualificazione energetica 3 gallerie
- PPP per riqualificazione immobili ITEA
- PPP per gestione integrata depuratori

..supporto nelle analisi / strutturazione di progetti di investimento..

Concessione Cesenatico & Candriai

Nel **2017** è stato completato il percorso di messa a gara ed aggiudicazione del PPP sulla gestione delle strutture ricettive e formative di Cesenatico e Candriai (DGP n. 2430 del 30.12.2015). Nel corso dei **15 anni** di durata della concessione, il privato provvederà a realizzare investimenti iniziali e manutenzioni per circa **1,1 €/mln.**

Concessionario AERAT (già promotore).

Supporto richiesto Extra NAVIP 2017-2018

- Comune di Trento: sostenibilità nuovo polo natatorio
- Comune di Romallo: PPP per co-housing (*gara in corso*)
- Comune di Ala: PPP illuminazione pubblica e gestione calore
- Comune di Mori: PPP/Consip illuminazione pubblica
- Comune di Levico T.: PPP piscina
- Comune di Moena: PPP illuminazione pubblica
- Comune di Trento: PPP gestione ostello Europa
- Comune di Dimaro: monitoraggio PEF centrale idrica
- Comune di Castelfondo e Fondo: sostenibilità ponte tibetano
- Comunità Alta Valsugana: PPP per gestione mensa
- Comune di Drena: PPP per gestione nuovo campeggio

Concessione nuovo centro natatorio Borgo Valsugana

Nel **2017** è stato completato il percorso di messa a gara ed aggiudicazione del PPP sulla gestione integrata del nuovo centro natatorio indoor di Borgo Valsugana e delle piscine estive di B. Valsugana, Castel Ivano e Roncegno Terme. Nei **21 anni** della concessione, il privato provvederà a realizzare investimenti iniziali e manutenzioni per circa **0,8 €/mln.**

Concessionario: Rari Nantes Valsugana (già promotore).

Cassa del Trentino ha supportato, per quanto di propria competenza, i competenti dipartimenti provinciali / uffici della Comunità.

2017 - CdT: *supporto al Sistema PAT*



PATRIMONIO DEL TRENTINO S.P.A.



TRENTINOSVILUPPO
IMPRESA INNOVAZIONE MARKETING TERRITORIALE

Anche nel 2017 CdT è stata chiamata ad esprimere dei pareri sulle operazioni di ricorso / potenziale ricorso al mercato delle società di sistema; il parere è propedeutico al rilascio, da parte della Provincia, delle autorizzazioni all'**indebitamento per finanziare investimenti**.

CdT assicura il monitoraggio dell'utilizzo delle risorse della BEI da parte delle società del «sistema provinciale»; al 31 dicembre 2017 le risorse BEI attivate e da rimborsare ammontano a circa **354 €/mln** (369 €/mln al 31.12.2016); le proiezioni al 30 giugno 2018 evidenziano una riduzione a 336 €/mln.

Il debito BEI è totalmente regolato a tasso fisso, a livelli inferiori di tassi praticati da CDP e banche private; le risorse BEI non sono soggette ad alcun onere accessorio (commissioni di mancato utilizzo, di strutturazione, di disponibilità, ecc.).



FONDI BEI



CdT è stata coinvolta in alcuni progetti europei per l'analisi delle modalità di finanziamento di progetti di efficienza energetica.

- **“Finerpol”**: coinvolta dall'**Agenzia provinciale per l'energia**, CdT è stata chiamata ad approfondire alcune possibili misure, nonché alla preparazione del seminario che ha poi portato alla nascita del Tavolo di lavoro sui condomini (2 marzo 2017 e 2 febbraio 2018 presso il Castello del Buonconsiglio).
- **Bando programma “Horizon”**: CdT è stata chiamata ad approfondire i profili eco-fin dell'iniziativa di **Itea** per la riqualificazione degli immobili;
- **“Smart Altitude”**: nel progetto, di recente approvazione dalla UE, a CdT è stato chiesto di fornire supporto ad **FBK** per quanto attiene possibili interventi in partenariato per interventi di efficientamento energetico nelle zone turistiche alpine (sito pilota TN: Madonna di Campiglio).

2017 - CdT: *le erogazioni*



Una delle *mission* principali, assegnata a CdT fin dall'istituzione, è quella di reperire sui mercati le risorse necessarie ad assicurare il finanziamento degli investimenti; efficientare la raccolta, dunque, ma anche **assicurare le risorse per procedere con regolarità ai necessari pagamenti**.

Nel 2017 i **contributi erogati agli enti pubblici** da CdT sono risultati complessivamente **498,4 €/mln**; dall'inizio dell'operatività della Società (primavera 2007), sono stati erogati contributi agli enti pubblici per complessivi **5.601,6 €/mln**.

498,4 €/mln

A CdT è inoltre affidata - a decorrere dal 2011 - la liquidazione a Bim, Comuni e Comunità dei **canoni aggiuntivi dovuti a seguito della proroga delle concessioni di grandi derivazioni di acque pubbliche a scopo idroelettrico**. Nel 2017 le erogazioni a valere su tali canoni sono ammontate a **21,1 €/mln**. Complessivamente (2011-2017), sono stati erogati **173,2 €/mln**.

..liquidità al sistema pubblico provinciale..

21,1 €/mln

Cassa del Trentino assicura **tempestività dei pagamenti** di tutti gli enti del settore pubblico provinciale ed **accresce la liquidità del sistema economico provinciale** per favorire l'accelerazione dei pagamenti in favore delle imprese.

2017 - CdT: «one for all»



Due *notches* in più rispetto allo Stato sovrano:
caso difficilmente riscontrabile nel mondo

Modello Cassa del Trentino S.p.A: «one for all»

- Avendo CdT un rating migliore di quello dei Comuni [*e, soprattutto, di quello dello Stato sovrano*], perfezionare un'unica operazione di debito, per finanziare centinaia di opere pubbliche, risulta meno costoso rispetto a far stipulare a ciascun Comune singoli mutui.
- Il modello «one for all» evita che ciascun Comune o ciascuna Comunità di Valle – oltre alla PAT – si debba dotare o debba rafforzare la propria area finanza per bandire le gare per la contrazione dei mutui e gestire il debito.
- Tale modello innovativo colloca CdT tra le istituzioni europee più avanzate e spiega il consenso raccolto sui mercati finanziari, il rapporto di stretta collaborazione con la Banca Europea degli investimenti ed i lusinghieri giudizi delle agenzie di rating che si esprimono sull'operato di CdT.

2017 - CdT: «one for all»

Due *notches* in più rispetto allo Stato sovrano: cosa significa avere tale rating ?

Costo indebitamento
complessivo di CdT per
il sistema PAT: **3,0%**

Stimando l'ipotetico costo che i Comuni avrebbero potuto sostenere indebitandosi in via autonoma - ricorrendo a CDP - risulta che la media degli ipotetici tassi è di circa il **3,50%**.



Qualora il Comune si fosse indebitato presso il settore bancario si potrebbe stimare un tasso medio teorico più elevato di ulteriori 40 bps; a tale valore andrebbero sommati i costi di strutturazione dell'operazione.



E' agevolato il ricorso alla BEI, accesso non consentito ai singoli Comuni; l'Istituzione comunitaria opera solo per investimenti oltre i 50 €/mln.



I vantaggi del modello CdT: considerato il livello di indebitamento raggiunto, la riduzione di mezzo punto percentuale del costo della provvista determina un risparmio sugli oneri finanziari di circa **8 €/mln annui**.

2017 - CdT: *struttura snella ed efficiente*

I risultati ottenuti da CdT sono il frutto di una struttura dotata di **qualificate competenze professionali**, grazie alla quale è stata possibile l'assunzione di elevati profili di responsabilità.

La struttura è molto snella, giovane (età media **43** anni), dotata di elevata professionalità (86% con diploma di laurea):



Struttura Effettiva (*)					
	2015	2016	2017	2018	2019 <i>stima</i>
Totale	17	16	15	15	14
Dirigenti	4	3	3	3	2
<i>A comando</i>	2	1	1	1	1
<i>Assunti da CdT</i>	2	2	2	2	1
Impiegati	13	13	12	12	12
<i>A comando</i>	1	1	0	1	1
<i>Assunti da CdT</i>	12	12	12	11	11

(*) Non tiene conto dei dipendenti distaccati

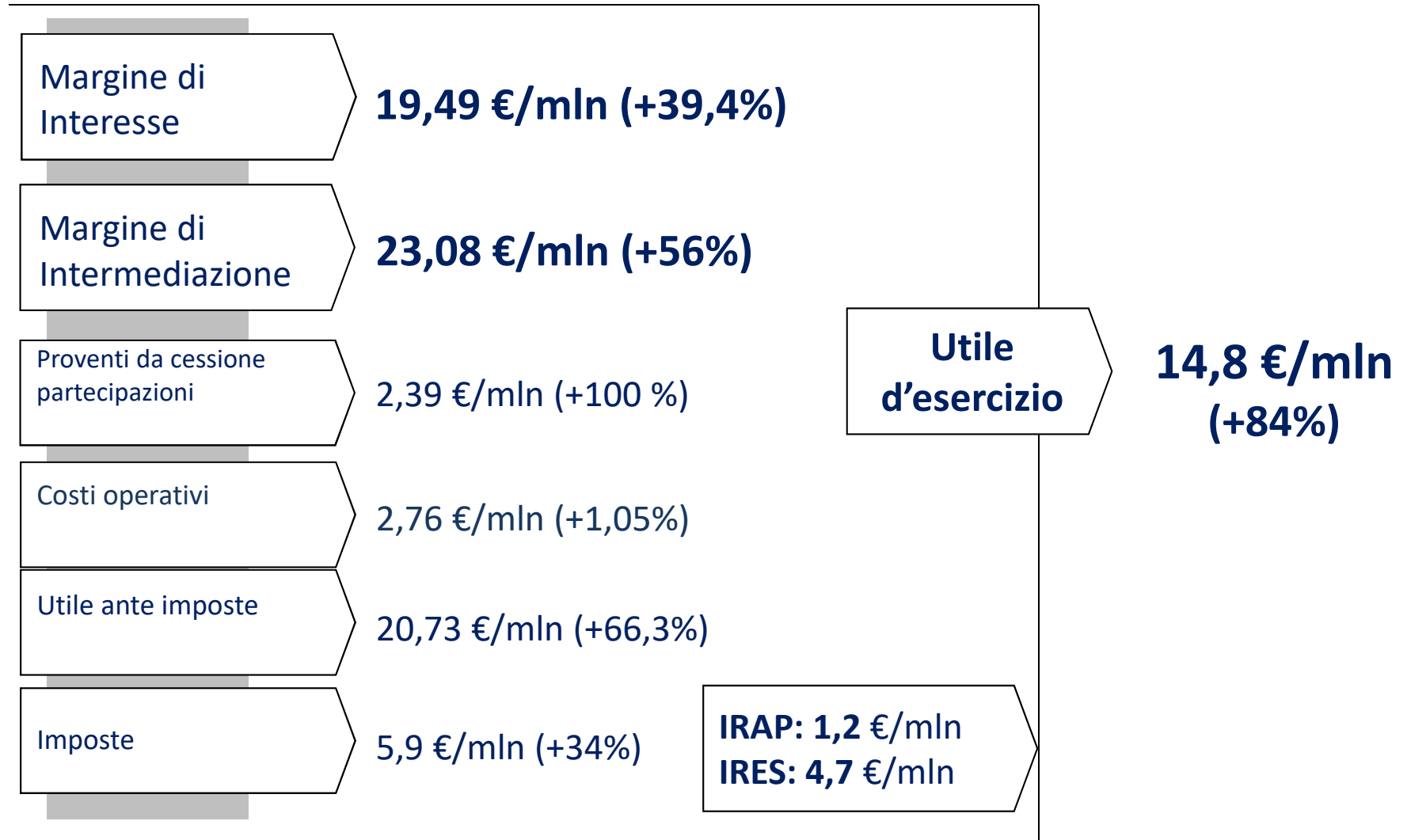
→ Nel **2018** c'è già stata l'uscita dall'organico aziendale di una risorsa ed è in programma l'uscita di un'altra risorsa al 31.12.2018; una delle due risorse sarà sostituita attraverso l'assunzione di legale senior (già autorizzata dalla PAT).

(*) Al 31.12.2017 le risorse CdT distaccate o in aspettativa risultano n. 1 dirigente e n. 5 impiegati.

2017 – Un anno a supporto dello sviluppo del Trentino

Bilancio d'esercizio

Bilancio CdT 2017: *utile d'esercizio di 14,8 €/mln* (8,1 €/mln nel 2016)



Bilancio CdT 2017: *conto economico*

CONTO ECONOMICO	2017	2016	variazioni
Margine di interesse	19.487.971	13.980.480	5.507.491
- Commissioni nette	(8.955)	(12.885)	3.930
- Dividendi	1.193.930	857.473	336.457,00
- Risultato netto dell'attività di copertura	13.337	(27.565)	40.902
- Utile/perdita da cessione o riacquisto di attività finanziarie	2.391.930	-	2.391.930
Margine di intermediazione	23.078.213	14.797.503	8.280.710
- Rettifiche/ripresе valore nette deterioramento attività finanziarie	-	-	-
- Spese amministrative	(2.758.427)	(2.729.338)	(29.089)
- Rettifiche/ripresе valore attività materiali e immateriali	(10.323)	(13.084)	2.761
- Altri proventi di gestione	201.220	217.387	(16.167)
- Utili (Perdite) delle partecipazioni	221.954	191.642	30.312
- Utili (Perdite) da cessione investimenti	-	-	-
Utile lordo dell'attività corrente	20.732.637	12.464.111	8.268.527
- Imposte di esercizio	(5.890.051)	(4.394.722)	(1.495.329)
Utile netto dell'esercizio	14.842.586	8.069.389	6.773.198

Il Margine di interesse si attesta a 19,5 €/mln; aumenta, dunque, di oltre **5,5 €/ml** rispetto al 2016. Tale incremento è imputabile:

→ al calo degli interessi passivi per oltre **15,3 €/mln**:

- 15,16 €/mln minori interessi passivi pagati sulle obbligazioni a tasso fisso;
- 162 mila € minori interessi passivi corrisposti sui finanziamenti BEI;
- 85 mila € minori interessi passivi conseguenti alla diminuzione del differenziale negativo sul derivato di *fair value hedge*.

→ compensato solo parzialmente dal calo degli interessi attivi, circa **9,86 €/mln**, principalmente dovuto a:

- 1,67 €/mln minori interessi attivi sui contributi in annualità assegnati dalla Provincia;
- 4,18 €/mln minori interessi attivi sui depositi e c/c;
- 2,89 €/mln minori interessi attivi sui titoli in portafoglio;
- 0,80 €/mln minori rettifiche positive sui crediti in conto capitale verso la Provincia.

In considerazione dell'apporto delle seguenti voci:

- **Privatizzazioni:** proventi per **circa 2,4 €/mln** derivanti dalle cessioni della partecipata A22 e dalle privatizzazioni;
- **Dividendi:** aumento di 336 mila € dei proventi derivanti dalla voce “**dividendi**” (riferibili alla distribuzione del dividendo da parte di Infracis S.r.l.);
- **Commissioni nette e Coperture:** miglioramento sia della voce “Commissioni nette” sia della voce “Risultato netto dell'attività di copertura”,

il margine di intermediazione passa dai 14,8 €/mln del 2016 a circa **23,1 €/mln** del 2017, registrando un aumento di circa **8,3 €/mln**.

Bilancio CdT 2017: *costi della struttura*

Anche nel 2017 non si è verificata alcuna **rettifica negativa delle attività finanziarie**.

La perizia di valutazione predisposta per le partecipate A22 e Infracis ha portato ad un aumento di valore di 1,8 e 1,3 €/mln rispetto alla valutazione del 2016; tale variazione ha avuto come contropartita **l'aumento delle riserve di Patrimonio Netto** e non ha avuto effetti sul conto economico.

Le componenti di costo (**Spese per il personale e Altre spese amministrative**) aumentano di circa 29 mila euro (+1%). Tale aumento è ascrivibile all'aumento del costo del personale (+3,7%) e alla diminuzione **della voce altre spese amministrative (-4,5%)**. Al netto di una posta a tantum anche le **spese per il personale** registrerebbero una riduzione del **6,6 %** rispetto al 2016.

Le rettifiche di valore delle attività materiali e immateriali diminuiscono di circa 3 mila € (-21%) per effetto del progressivo ammortamento dei beni ad utilità pluriennale detenuti dalla Società.

Comprendendo le seguenti ulteriori poste:

- **altri proventi di gestione** - si riducono di circa 16 mila € (-7,4%), passando dai 217 mila € del 2016 a poco più di 201 mila € del 2017; tale diminuzione è ascrivibile, principalmente, al venir meno dei service amministrativi e all'attività di consulenza a favore delle altre società del gruppo Provincia;
- **Utili delle Partecipazioni** - valutate con il criterio del patrimonio netto vede un incremento (+15,8%) dovuto al risultato particolarmente positivo conseguito - nel corso del 2017 - dalla partecipata Paros S.r.l.;

La Società evidenzia un **utile al lordo delle imposte 2017 pari a 20,7 €/mln**, in aumento di circa 8,3 €/mln (+66,3%) rispetto al corrispondente dato del 2016.

Il maggior utile lordo ha comportato un incremento dell'ammontare delle imposte a carico dell'esercizio (+34%), passando dai 4,4 €/mln del 2016 a 5,9 €/mln (*in allegato i dettagli sulle imposte*).

Bilancio CdT 2017: *riparto dell'Utile*

L'utile netto dell'esercizio 2017, pari a € 14.842.586, è destinato come segue:

- a Riserva Legale (*5% fino a 20% capitale sociale*): € 742.129
- a Riserva Indisponibile ex art.6 comma 1 Dlgs. 38/2005 € 221.954
- a Riserva Straordinaria € 894
- a dividendo ai soci € 0,264055501 per 52.555.650 azioni € **13.877.609**

Si provvederà a distribuire il dividendo in natura mediante cessione di n. 19.845 azioni di Autostrade del Brennero S.p.A. per un **valore complessivo di € 13.877.609**.

Con tale distribuzione in natura, la partecipazione di Cassa del Trentino in A22 si riduce dall'attuale 1,83% allo 0,54%.

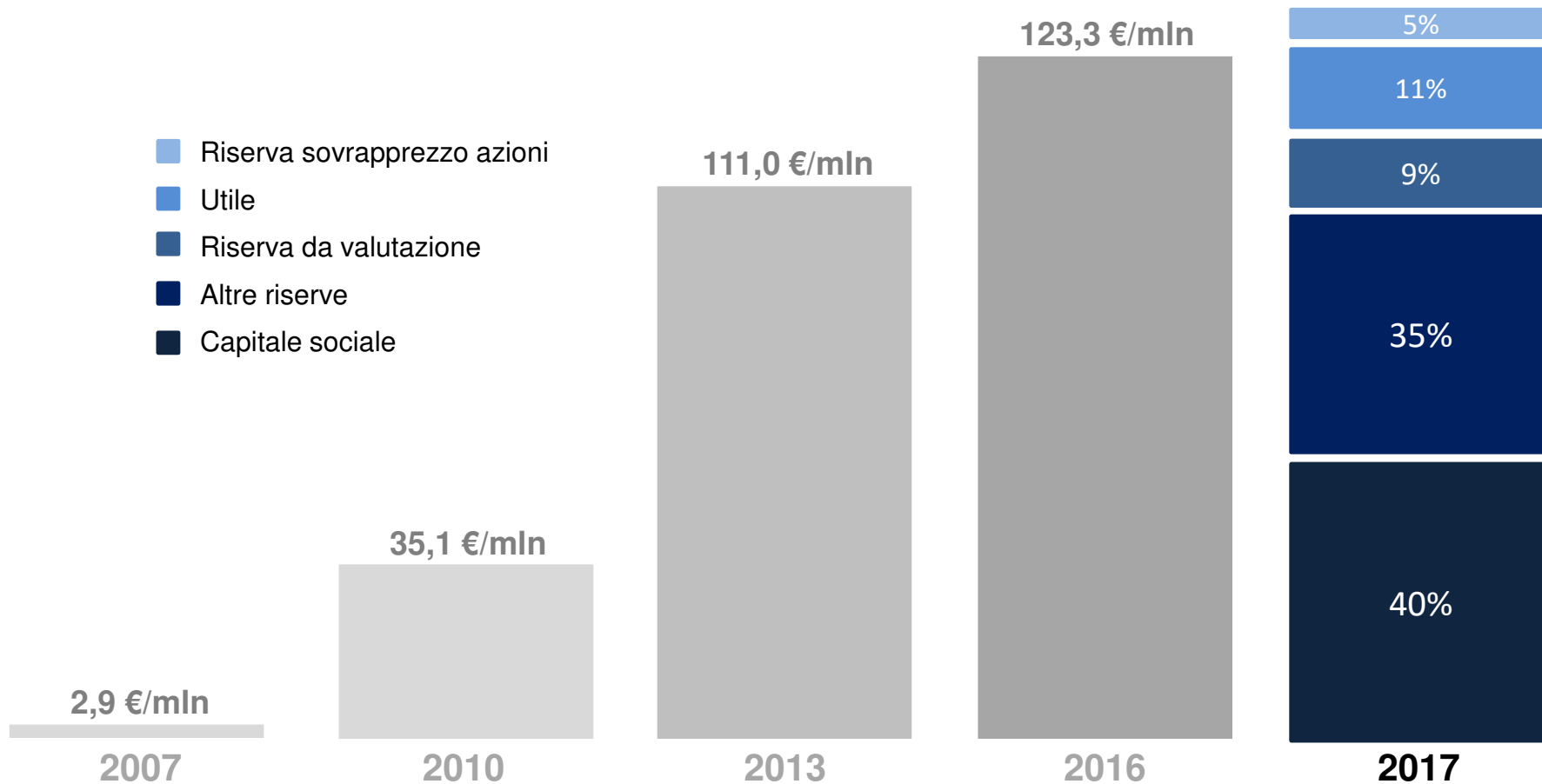
Bilancio CdT 2017: *Patrimonio Netto*

+7% vs 2016

Patrimonio Netto 2016: 123,3 €/mln

Patrimonio Netto 2017: 131,8 €/mln

+ 7% vs 2016
131,8 €/mln



2007 - 2017: *stima benefici per gli stakeholder*

PAT azionista

Utile netto (€/mln):

73,9

* a fronte di un utile lordo di 123,1 €/mln

PAT azionista

Dividendi (€/mln):

44,4

+ IRAP (7,9 €/mln)
e ritenute su interessi (45,1 €/mln)

Contributi Enti pubblici

Contributi erogati (€/mln):

5.601,6

Altre attività

Erogazioni* (€/mln):

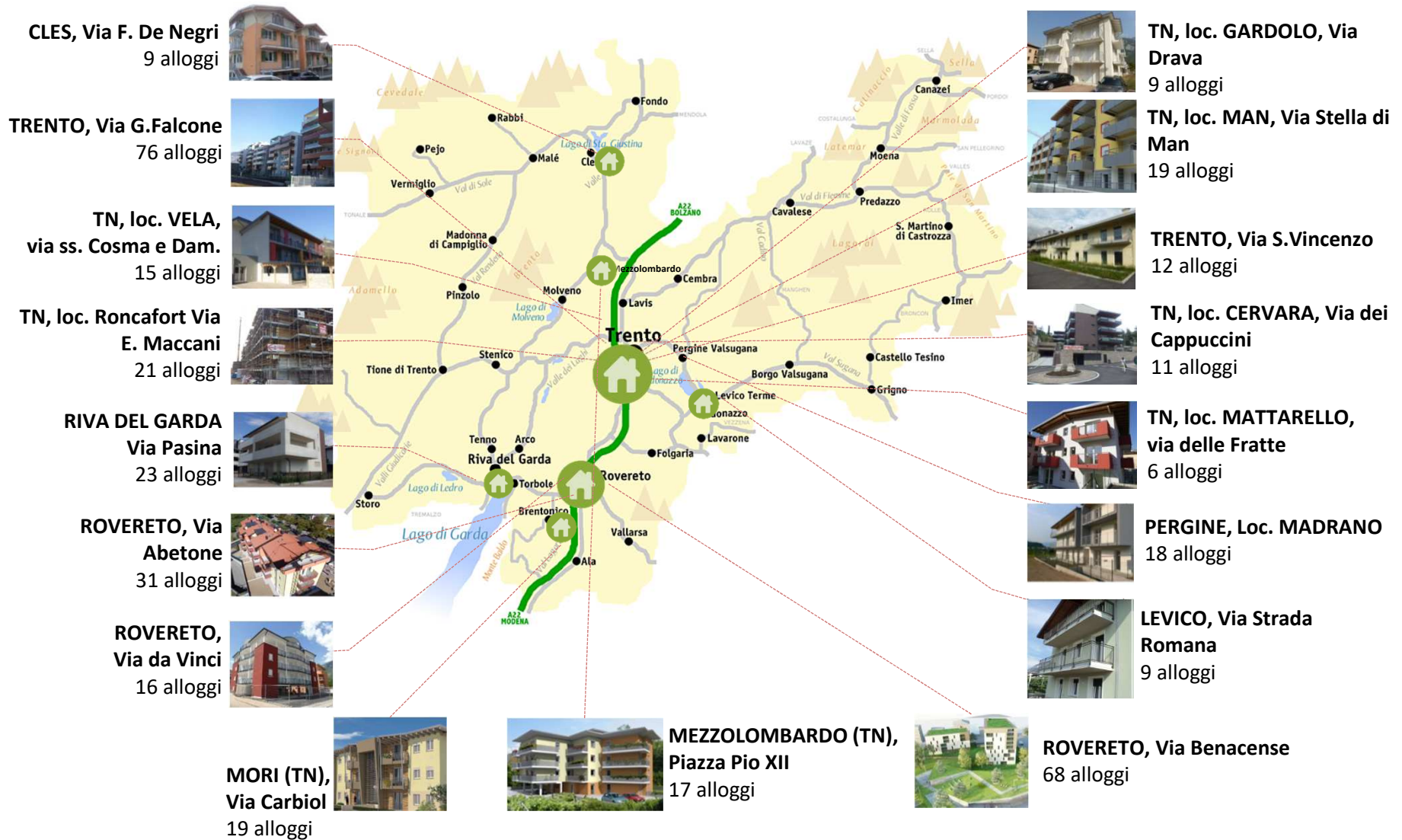
246,1

* Canoni aggiuntivi di derivazioni idroelettriche,
contributi ristrutturazioni edilizie, ecc

2017 – Un anno a supporto dello sviluppo del Trentino

Allegati

2017 - Allegato 1 - *Gli interventi del «Fondo Housing Sociale Trentino»*



2017 - Allegato 2 – *Dettagli sulle imposte*

Nel 2017 l'incidenza delle imposte sull'utile lordo della Società è diminuita rispetto all'esercizio precedente:

2010	→	36%
2011	→	43%
2012	→	52%
2013	→	63%*
2014	→	54%
2015	→	49%
2016	→	35%
2017	→	28%

Il maggior utile lordo ha comportato un incremento dell'ammontare delle imposte a carico dell'esercizio (+34%) passando dai 4,4 milioni del 2016 a 5,9 milioni di euro. Peraltro:

- a) il tax rate passa dal 35% del 2016 al 28% del 2017 per effetto di minori riprese fiscali in aumento (interessi passivi completamente deducibili);
- b) l'aliquota Irap passa dal 4,65% del 2016 al 5,57% del 2017.

*(addiz. IRES 8,5% una tantum)

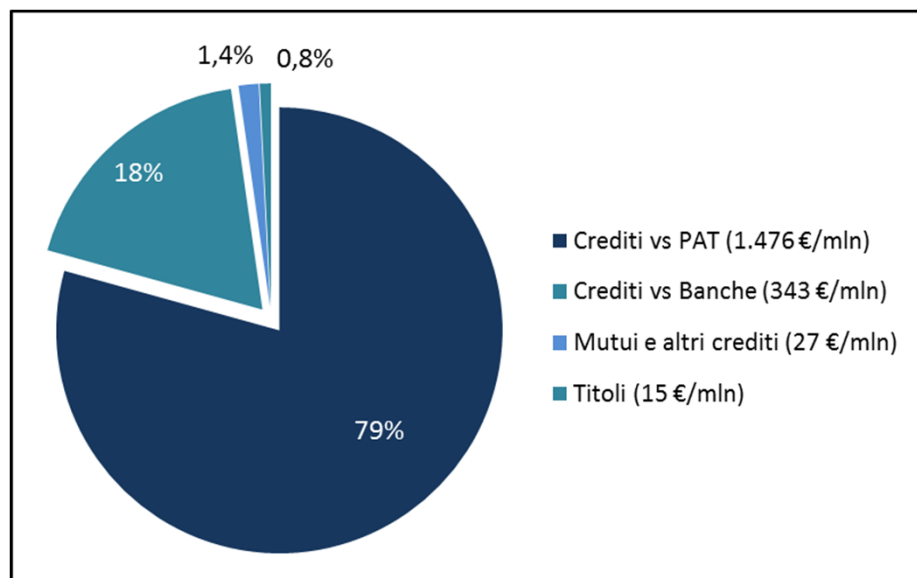
2017 - Allegato 3 – *Dati patrimoniali*

STATO PATRIMONIALE	2017	2016	variazioni
ATTIVO			
- Cassa e disponibilità liquide	693	895	(202)
- Attività finanziarie disponibili per la vendita	53.843.872	57.761.601	(3.917.729)
- Attività finanziarie detenute fino alla scadenza	1.987.923	26.913.042	(24.925.119)
- Crediti	1.861.037.412	2.244.073.832	(383.036.420)
- Partecipazioni	1.774.680	4.022.727	(2.248.047)
- Immobilizzazioni materiali ed immateriali	17.509	24.576	(7.067)
- Attività fiscali	74.732	2.126.791	(2.052.059)
- Altre attività	651.577	570.825	80.752
Totale Attivo	1.919.388.398	2.335.494.289	(416.105.891)
PASSIVO			
- Debiti	915.731.287	991.757.913	(76.026.626)
- Titoli in circolazione	863.033.764	1.210.395.728	(347.361.964)
- Derivati di copertura	3.308.666	4.259.812	(951.146)
- Passività fiscali	4.050.418	1.100.801	2.949.617
- Altre passività	918.721	4.331.100	(3.412.379)
- Trattamento di fine rapporto	372.921	315.348	57.573
- Fondo per rischi e oneri	175.000	-	175.000
Totale Passivo	1.787.590.777	2.212.160.702	(424.569.925)
- Capitale	52.555.650	52.555.650	-
- Sovrapprezzi di emissione	6.753.045	6.753.045	-
- Riserve	46.479.193	45.736.991	742.202
- Riserve da valutazione	11.167.147	10.218.512	948.635
- Utile di esercizio	14.842.586	8.069.389	6.773.197
Totale Patrimonio Netto	131.797.621	123.333.587	8.464.034

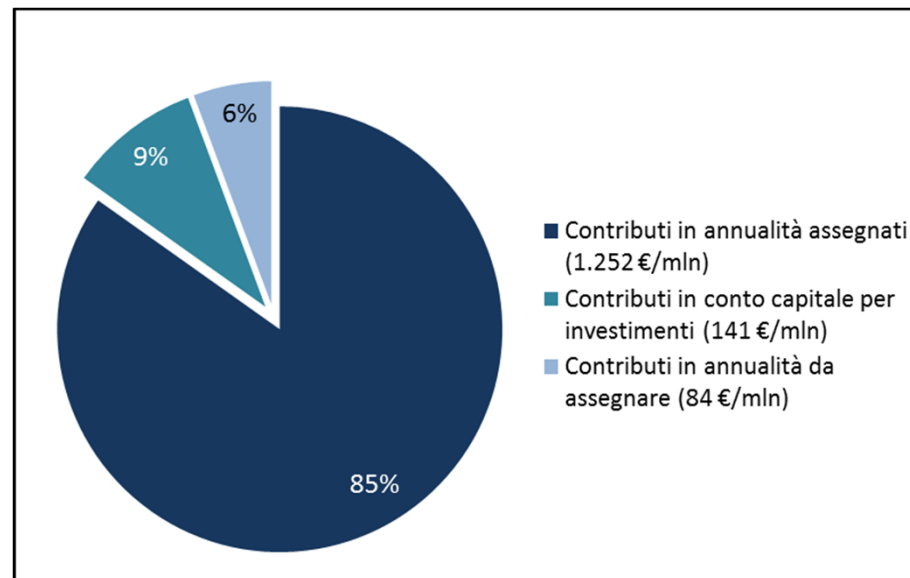
2017 - Allegato 4 – *Dati Patrimoniali: attivo*

L'Attivo ammonta a **1.919,4 €/mln** ed è costituito per il 97% da "Crediti":

Dettaglio crediti – Voce 60. dello Stato Patrimoniale



Dettaglio crediti vs PAT



2017 - Allegato 5 – *Dati Patrimoniali: passività*

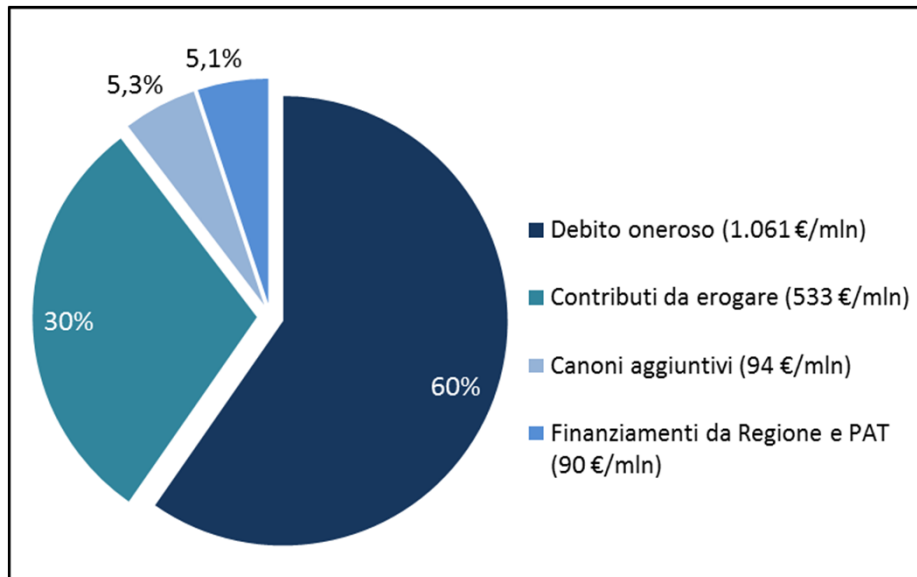
Le passività ammontano a **1.919,4 €/mln**;

debiti e titoli in circolazione ammontano a **1.778 €/mln** così articolati:

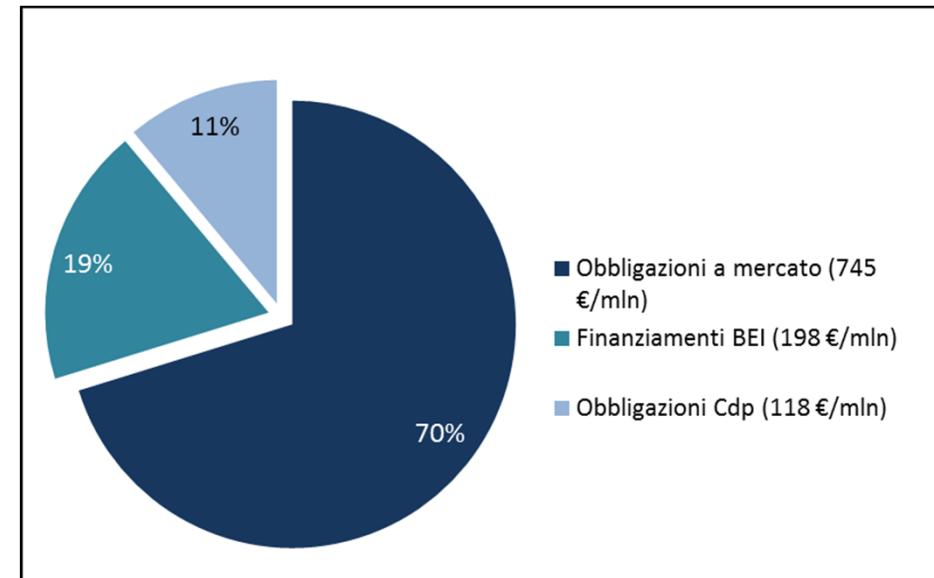
- per il 49% (863 €/mln) da prestiti obbligazionari (di cui il 7% con CDP)
- per il 11% (198 €/mln) da finanziamenti BEI
- per il 30% da contributi assegnati dalla PAT in attesa di essere erogati ai beneficiari
- per il 5,3% da canoni aggiuntivi di derivazioni idroelettriche da erogare ai beneficiari
- per il 5,1% da finanziamenti da Regione TAA e PAT a tasso zero

Debito oneroso:
1.061 €/mln

Dettaglio debiti e titoli in circolazione



Dettaglio debito oneroso



2017 - Allegato 6 – *la dinamica del debito in sensibile riduzione*

(€/mln)

